

28 Luglio 1925

Commissione Pro Casa
e Medaglie d'Oro.

Veduta la circolare del fondatore "Gruppo Medaglie
d'Oro" con la quale si invitano i Comuni a
contribuire alla sottoscrizione aperta a pro della
Casa delle Medaglie d'Oro da erigersi in Roma e
destinata tra l'altro a conservare i preziosi cimeli
legati alle gesta gloriose della guerra o redenzione;
Considerati gli scopi patriottici dell'iniziativa;
Su conforme proposta presentata dalla Giunta
Municipale;

Alla unanimità di voti resi per adottata e seduta;

Delibera

di contribuire alla sottoscrizione suddetta con la
somma di lire cinquecento imputabili alle
spese impreviste del Bilancio 1925.

Conferimento della
Cittadinanza
onoraria al Gen.
Com. Ricci

Chiamato l'ordine seguente al N. 14 dell'ordine
del giorno, il Pro Sindaco Bruno Rossi riferisce
quanto appresso:

Ho l'onore di presentare, a nome della Giunta
Comunale, la proposta di conferimento della
cittadinanza onoraria all'Illustre Senatore
Corrado Ricci. La proposta più che nostra è del
la nostra Brigata Anziana degli Anziani dei Moru-
menti, cui con tanto intelletto e amore e fervore
e interessamento di tutte le cose belle, presiede il
nostro Pier Lodovico Deolinis.

Alcuno può domandare quali particolari bene-
meriti un si insignito uomo di mente e di cuore
italianissimo, ha verso la nostra città, perché
per Egli profetto in modo singolare per grandi
che onorano la Patria. Molti di noi ricordano
ancora come in occasione del Centenario Va-
fariano che fu solennemente celebrato nella
nostra Città nel 1911, il Ricci, allora Direttore
Generale delle Belle Arti, partecipò attivamente
sia col far donare ad Anzio per suo interessamento
o meglio per volontà sua dalla Direzione Generale
le Belle Belle Arti un'opera pregevolissima del
Vasari stesso.

E pure in quell'occasione bisogna ricordare tutta
l'attività spesa per salvare gli affreschi di Pier
della Franciosa e provvedere ai restauri di S. Francesco,
e la sua grande ed amorosa opera di illustrazioni

28 Luglio 1928

di queste opere.

E, sempre in occasione di quel centenario Vasariano, Egli venne qui ad Anversa a pronunziare quel discorso commemorativo, dove si parla della nostra Piazza e con parole sì belle che basterebbero da sole a far caro il Ricci a tutti gli Antichi.

Chi si deve se lo Stato potè acquistare la Casa Vasari e fare gli adeguamenti per la sua sistemazione. S. Maria della Pace, S. Monreale, le vetrate del Duomo, hanno avuto sempre in lui un va-lidissimo, anticipato e fervido ausilio, sia di loro restauri e per la loro artistica conservazione.

E di recente è vivo in noi il ricordo come il Senatore Ricci in occasione della venuta del Principe Ereditario, fosse anticipato e felice in prefazione all'Augusto discepolo i preziosi tesori d'Arte di questa nostra meravigliosa terra di bellezza e di pensiero. Questo mi pone che giustificarsi pienamente l'altissimo onore che venne conferito; onore che se è degno dell'Uomo è degno anche di Noi che in questo nostro onore ci mettiamo a prova una nostra personalità intellettualmente e moralmente superiore.

Il Consiglio Geom. Cini si dichiara lieto e approva la proposta della Giunta, perché Corrado Ricci si è reso altamente benemerito della nostra città come celebratore di Giorgio Vasari e come illustratore degli affreschi di Piero del S. Francesco che rappresentano la nostra massima opera pittorica. Sarebbe desiderato che la Società Antica degli Amici dei Monumenti si fosse occupata anche di importanti questioni che interessano l'arte e la cultura antica, mentre invece un appartenente a quella Società, in seno al Consiglio Provinciale ha dato contributo alla costituzione del Comitato Antico.

Il Consiglio Notte. Finnicelli conferisce onore e fa delle onoranze all'illustre Senatore.

Nessun altro domandando la parola il Preside, dopo aver letto ai voti la proposta precedentemente spiegata ed il Consiglio unanime e per acclamazione delibera il conferimento della Cittadinanza onoraria al Senatore Corrado Ricci.

Ricci
del
Ant.
Sim
inRicci
Vi
Pro
prioCon
Gi.
con
M.De
rioCo
Pi